



COMUNE DI CESENA

Giunta Comunale

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **11/05/2021** - delibera n. **135**

L'anno **(2021)**, il mese di **MAGGIO**, il giorno **UNDICI**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
LATTUCA ENZO	Sindaco	X	
CASTORRI CHRISTIAN	Vice Sindaco	X	
ACERBI CAMILLO	Assessore	X	
FERRINI LUCA *	Assessore	X	
LABRUZZO CARMELINA	Assessore	X	
LUCCHI FRANCESCA	Assessore	X	
MAZZONI CRISTINA	Assessore	X	
VERONA CARLO	Assessore	X	

* Presente in videoconferenza ai sensi di quanto previsto dalla Delibera di G.C. n.67 del 09/03/2020.

Presiede il SINDACO ENZO LATTUCA

Assiste il Segretario Generale MANUELA LUCIA MEI

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DI SPAZI PUBBLICI (POSTI AUTO) PER INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE ELETTRICHE DI RICARICA DI AUTOVEICOLI ELETTRICI O IBRIDI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 120 DEL 11/09/2020.

PREMESSO:

- che il Comune di Cesena è impegnato nello sviluppo e in percorsi di valorizzazione delle politiche della mobilità sostenibile, quale esigenza e possibilità, per persone e merci, di muoversi sul territorio nelle migliori condizioni di rispetto dell'ambiente, del minore inquinamento, della sicurezza, della efficienza della mobilità e del contesto socio economico della città;
- che il PAIR Piano Aria Integrato Regionale, approvato con delibera di assemblea regionale n. 155 del 11/04/2017, e il PAESC Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2019, individuano un efficace strumento di riduzione dell'emissione dei gas serra e degli inquinanti atmosferici urbani nella conversione della mobilità verso mezzi a basse o nulle emissioni e progressivo abbandono della mobilità spinta da combustibili fossili;
- che le *“Linee di indirizzo”* per la redazione del PUMS Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 07/07/2016, indicano come nuovo stato e futuro del sistema della mobilità il passaggio dalla *“pianificazione delle strutture”* alla *“pianificazione e promozione dei servizi e dei comportamenti”*;
- che il documento *“Agenda della Mobilità Sostenibile 2030 - Indirizzi strategici del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile”*, approvato dal Consiglio Comunale il 25/02/2021 con delibera numero 12, individua il target minimo del 15% di veicoli elettrici circolanti nel territorio di Cesena al 2030;
- che, in particolare, tra gli obiettivi contenuti nelle linee di indirizzo del PUMS ci sono quelli di ridurre i fattori di inquinamento in un territorio regionale tra i più inquinati del Paese;
- che la consultazione per la redazione del PUMS, attualmente in corso, ha fatto emergere da parte di molti degli attori intervenuti l'esigenza di sostenere la transizione verso la mobilità elettrica;
- che la circolazione con veicoli elettrici o ibridi può essere uno dei fattori che contribuisce alla riduzione delle emissioni;

PRESO ATTO:

- che l'art. 57 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 sulle *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito nella Legge n. 120 del 11/09/2020, tratta di *“Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici”* e prevede che *“Con propri provvedimenti, adottati in conformità ai rispettivi ordinamenti, i comuni, ai sensi dell'articolo 7 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, disciplinano, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, di cui al presente articolo, stabilendo la localizzazione e la quantificazione in coerenza con i propri strumenti di pianificazione, al fine di garantire un numero adeguato di stalli in funzione della domanda e degli obiettivi di progressivo rinnovo del parco dei veicoli circolanti, prevedendo, ove possibile, l'installazione di almeno un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti”* (comma 6);
- che nel suddetto Decreto sono indicate anche modalità, criteri e oneri per il rilascio dell'autorizzazione o convenzione per l'installazione di colonnine di ricarica elettriche in: *c) lungo le strade pubbliche e private aperte all'uso pubblico, d) all'interno di aree di sosta, di parcheggio e di servizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico* (art. 57, comma 2);
- che inoltre nel Decreto suddetto è indicato che:
 - *“per infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici si intende l'insieme di strutture, opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici”* (art. 57, comma 1).
 - *“Nei casi di cui al comma 2, lettere c) e d) , la realizzazione di infrastrutture di ricarica, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, è effettuata in conformità alle disposizioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta ed alla segnaletica orizzontale e verticale”*;

- *“qualora la realizzazione sia effettuata da soggetti diversi dal proprietario della strada, si applicano anche le disposizioni in materia di autorizzazioni e concessioni di cui al citato codice della strada e al relativo regolamento di esecuzione e attuazione”* (art. 57, comma 3);
- *“Le infrastrutture di ricarica di cui al comma 2, lettere c) e d), sono accessibili, in modo non discriminatorio, a tutti gli utenti stradali esclusivamente per la sosta di veicoli elettrici in fase di ricarica al fine di garantire una fruizione ottimale dei singoli punti di ricarica”* (art. 57, comma 4);
- *“Un soggetto pubblico o privato può richiedere al comune che non abbia provveduto alla disciplina di cui al comma 6 ovvero all’ente proprietario o al gestore della strada, anche in ambito extraurbano, l’autorizzazione o la concessione per la realizzazione e l’eventuale gestione delle infrastrutture di ricarica di cui al comma 2, lettere c) e d), anche solo per una strada o un’area o un insieme di esse”;*

PRESO INOLTRE ATTO:

- che la Legge del 07/08/2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l’acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- che il *“Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica”* (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell’art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012), e suoi successivi aggiornamenti, definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri che tengono conto dell’effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell’inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;
- che la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/10/2014 (recepita con D.Lgs 257/2016) *“sulla realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi”* stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi nell’Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l’impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- che la Direttiva suddetta stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell’infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;
- della deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1253 del 30/07/2018 in merito alla *“Approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra la regione e i gestori/operatori di infrastrutture di ricarica elettrica aderenti all’iniziativa per: “lo sviluppo coordinato della mobilità elettrica nell’ambito del piano della mobilità elettrica regionale mi muovo elettrico”*”;

DATO ATTO:

- che la deliberazione consiliare n. 34 del 29./04/2021 ha integrato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, a sua volta approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2021, aggiungendo:
 - all’art. 69 del suddetto Regolamento un’ulteriore tipologia di occupazione suolo pubblico, introducendo la lettera g) al comma 2 dell’art. 69 *“PASSI CARRABILI E ALTRE OCCUPAZIONI”* e precisamente: *“le occupazioni per infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici e ibridi plug-in, inclusi posti auto a servizio esclusivo di dette infrastrutture”*;

- all'art. 72 “*CANONE PASSI CARRABILI ED ALTRE OCCUPAZIONI*” il seguente comma 4: “*Sono esentate dal pagamento del canone le infrastrutture di ricarica che erogano energia di provenienza certificata da energia rinnovabile di cui al comma 2, lett g), dell’art. 69, mentre non sono esentati eventuali posti auto ad uso esclusivo di dette infrastrutture;*”

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il citato documento “*Agenda della Mobilità Sostenibile 2030 - Indirizzi strategici del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile*” ipotizza incrementi della mobilità elettrica su Cesena sia per la logistica che per gli spostamenti privati anche in conseguenza di un prevedibile sviluppo del mercato e incremento del sostegno tramite incentivi pubblici;
- che lo stesso documento richiama la necessità di dotare la città di nuove infrastrutture e servizi per la mobilità elettrica, in particolare per quanto riguarda la ricarica dei veicoli;
- che, quindi, è opportuno prevedere criteri e modalità di una organica, motivata, funzionale, ordinata ed efficace distribuzione del servizio agli utenti e assegnazione agli operatori delle postazioni delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici o ibridi sul suolo pubblico (posti auto);

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che le colonnine di ricarica dei autoveicoli elettrici sono caratterizzate da alta tecnologia e possono essere installate solo da operatori con specifica competenza nel settore energetico;
- che si rende opportuno indicare indirizzi per la gestione generale della collocazione delle colonnine elettriche su aree pubbliche di parcheggio di proprietà del Comune di Cesena o d’uso pubblico regolamentate dal Comune di Cesena;
- che, in relazione alle rapide evoluzioni normative e di mercato, si ritiene opportuno aggiornare annualmente la programmazione dell’offerta dei posti auto pubblici da concedere per l’installazione delle colonnine di ricarica, e i costi di occupazione da parte dei fornitori richiedenti l’installazione e la gestione delle ricariche;

Su conforme proposta del Settore Tutela dell’Ambiente e del Territorio;

Acquisiti in via preliminare, i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell’art.49 del D.Lgs 267/2000 di seguito riportati;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che la narrativa in premessa viene assunta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE MANDATO** al dirigente del Settore Tutela dell’Ambiente e del Territorio di redigere, approvare e pubblicare un avviso pubblico per la selezione di operatori per le installazioni e la gestione di stazioni con colonnine di ricarica per i veicoli elettrici o ibridi su aree pubbliche (posti auto);
- 3) **DI DISPORRE** che:
 - la selezione degli operatori dovrà essere svolta in base a criteri e modalità riportati nell’allegato 1;
 - la selezione degli operatori dovrà favorire chi distribuisce energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili in modo da contribuire al raggiungimento degli obiettivi del PAESC;
 - le convenzioni da stipulare con gli operatori, per un primo periodo di sperimentazione, avranno durata limitata ai 5 anni, al fine di verificare l’evoluzione tecnologica, gestionale e numerica di questo settore dell’automobile;
- 4) **DI APPROVARE** l’elenco delle stazioni principali di ricarica (allegato 2) come elenco di luoghi di prioritario interesse per l’Amministrazione Comunale; sarà possibile autorizzare eventuali altre stazioni su suolo pubblico dove l’operatore individui e motivi una significativa presenza e

domanda di veicoli a trazione elettrica o ibrida che necessitano di ricarica durante la sosta, soprattutto con il continuo e progressivo aumento degli stessi veicoli elettrici e ibridi. L'elenco potrà essere aggiornato annualmente;

- 5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 49, 1 comma, del D.Lgs n. 267/2000, il presente provvedimento comporta effetti indiretti derivanti da entrate per incassi relativi all'installazione di colonnine di ricarica e di occupazione di suolo pubblico da parte di fornitori per l'installazione delle stesse.

Inoltre,

LA GIUNTA

Attesa l'urgenza di provvedere;
A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4- D.Lgs 267/2000.

P A R E R I

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

FINI GIOVANNI

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

SEVERI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

ENZO LATTUCA

MANUELA LUCIA MEI

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 30/06/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 30 giugno 2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO

BARBARA BARTOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione é esecutiva dal 11/05/2021.

Cesena,30/06/2021\n

Sottoscritto digitalmente da
\n\nMEI MANUELA LUCIA\n